

F.I.S.E.



C.O.N.I.

DRESSAGE

Anno IV - N° 4
Marzo 2003

Notiziario del **G.I.D.** Gruppo Italiano Dressage

Presidenza e Segreteria: c/o C.R.L., via G. B. Piranesi, n° 44/b - 20100 Milano
Tel. e fax 0321.462308 - 338.4619831 - e-mail: carrettog@libero.it - segreteria@gruppaitalianodressage.info
SITO UFFICIALE G.I.D.: www.gruppaitalianodressage.info



foto Stefano Secchi

James Connor

X
X
X

La Coppa del Mondo a San Patrignano

Xxxxxxxx

In una cornice stupenda e in una organizzazione perfetta si è svolta negli impianti ippici di San Patrignano la Coppa del Mondo di Dressage.

Il prestigioso evento non poteva trovare una collocazione migliore, sia geografica, che di calendario, che di efficienza operativa.

Tutto è stato gradevole e, soprattutto, eccezionale il rapporto fra i convenuti dalle varie nazioni partecipanti e i residenti, i ragazzi di San Patrignano, bravissimi, gentili ed efficienti.

Il calendario-programma proponeva due circuiti: uno articolato sulle riprese Prix St. George e Kur D/2 Intermediare 1, mentre il Grand Prix e la Kur D/4 Grand Prix veniva riservato ai "pezzi forti", alcuni dei quali reduci dai recenti mondiali di Spagna.

Nove le nazioni partecipanti con un totale di 33 cavalli, così suddivisi: Russia (1), Svizzera (3), Gran Bretagna (2), Germania (5), Italia (11), Olanda (6), Irlanda (2), Norvegia (2), Belgio (1).

Sarà costretto al ritiro Don Rico per una improvvisa indisponibilità della sua amazzone Valentina Truppa. Nella prima gara del programma, Prix St. George entrano nell'arena dodici concorrenti e la gara finisce con i primi quattro posti occupati da cavalieri stranieri con Ferragamo di Kemmer Heike (GER) su tutti (71,40%) seguito, nell'ordine, da Hera di Merveldt Anna (67,05%) e da Maestro di Nijvelt Karen (66,65%).

Il migliore degli italiani è Roger 27 di Monica Iemi (62,45%).

Nella competizione successiva, il Grand Prix, le cose non vanno meglio per noi, sia per quanto riguarda le



Il Col. Ludovico Nava

posizioni in classifica (gli italiani sono relegati negli ultimi posti) che per i punteggi conseguiti, molto modesti.

Diciamo che è stato "il fattore campo", cioè giocare in casa, a tradirci.

Vince bene la Monica Theodorescu su Renaissance Fleur TSF, dal mantello grigio opaco, con 70,76%. Seguono una serie di campioni prestigiosi, quali la Isabel Weth su Antony FHR, un baio dalle movenze aeree, con 70,24% e Heike Kelmer su Albano 7 (69,72%).

I nostri rappresentanti si collocano fra il 60,00% (Blasi), 55,00% (Connor) e il 54,20% con la Soldi.

Un po' pochino!

La domenica 26 vede undici cavalieri prendere il via nella Kur Intermediare 1. La gara, con musica, chiama un numero pubblico e le splendide tribune si riempiono in "ogni ordine di posti".

Ritorna sul gradino più alto del podio Ferragamo di Heike Kemmer con un

prestigioso 74,61%, così come Hera 111 di Anna Merveldt con 70,77% conferma la buona forma vista il giorno prima.

La nostra rappresentante, Claudia Montanari con il baio Don Vittorio, si fa onore con un ottimo 67,59% e si pone al quinto posto della classifica finale. Sarà la migliore performance degli italiani.

La Kur Grand Prix chiude la rassegna mondiale.

Il pubblico, numeroso, partecipa con grande entusiasmo, affascinato dalla musica, dalla bellezza dei cavalli in campo, dalla bravura dei protagonisti. L'ambiente è suggestivo, esaltato dalle note musicali che inondano l'arena.

Monica Theodorescu, partita per ultima, raggiunge quota 77,69% e vince con pieno merito. Il cavallo non è di quelli che ti lasciano con la bocca aperta, ma è preciso, calmo, non sbaglia nulla e interpreta con buona ispirazione i brani musicali scelti, con ottima professionalità della sua brava amazzone.

Poiché la regola vuole che solo i primi dodici sono ammessi alla finale, nessun italiano sarà presente in questa gara conclusiva.

La premiazione finale segue il rituale classico delle bandiere che si alzano solenni, con quella tedesca sempre e noiosamente al centro delle tre. La regia è perfetta e i concorrenti in campo sembrano gli attori di un magico teatro quando si presentano al pubblico per ricevere l'ultimo e meritato applauso.

Poteva starci anche il bis.

Col. Ludovico Nava

Il Dressage e il 2003

Xxxxxxxx

Il programma del dipartimento del Dressage per l'anno 2003, dopo la sua approvazione da parte del C.F. è diventato operativo e la sua diffusione, attraverso i canali informatici della FISE, sta giungendo (si spera, presto) a tutti gli operatori interessati alla disciplina.

Dico "si spera presto" perché si sa che il mondo del cavallo è lento a mettersi in moto e non è facile pianificare, se non con il dovuto e lungimirante anticipo, quanto debbono fare i cavalieri e i loro cavalli e quanto viene loro richiesto da tecnici ed istruttori.

Una buona parte di questo corposo documento è dedicato alle attività nazionali di alto livello e a quelle internazionali, mentre una parte, a dire il vero un po' contenuta, riguarda l'attività giovanile, un'attività che costituisce l'avvenire di qualsiasi sport perché senza una base in crescita costante anche il vertice finisce per scomparire.

Bisogna chiarire, ad onore della verità, che l'interesse che dal Centro deve irradiarsi sino alle prime linee dove vivono e lavorano i giovani o i giovanissimi con i loro istruttori, non è di stretta pertinenza di questo Dipartimento.

Nel programma viene riportato il calendario C.D.N. e C.D.I. (Nazionale e Internazionale) che partendo dal 25 di gennaio con la Coppa del Mondo a S.Patignano si chiude il 22/23 dicembre con i Campionati Free Style al Club Ippico Aretino, per un totale di 13 eventi contro i 12 dell'anno passato.

Sarebbe interessante conoscere, cosa che non ci è consentito di sapere a tutt'oggi, l'entità numerica delle manifestazioni di dressage, pianificate e organizzate nelle varie Regioni, per avere un quadro completo di tutte le attività e degli impegni che vengono proposti ai nostri dressagisti in erba e non.

Sappiamo che in alcune Regioni (e non sono poche) della nostra Italia, il Dressage vive in una situazione di grave sofferenza, se non al limite della pura sopravvivenza.

Lo dimostrano chiaramente i numeri di quanti si sono radunati in occasione dei Trofei Nazionali allievi (29) e allievi

emergenti (19) e della Coppa delle Regioni (36) durante la passata stagione, numeri che parlano da soli.

Si fa fatica ad accettare che le rappresentanze di tutte le Regioni, che sono 19, siano limitate a poche decine di cavalieri.

I motivi di questa scarsa partecipazione sono diversi (non ne esiste mai uno solo, che renderebbe molto facile la risoluzione del problema) ma un miscuglio di ingredienti composto da motivazioni insufficienti, da una cultura non adeguata all'importanza della disciplina, dalla poca volontà (parente della poca cultura) dimostrata dai dirigenti responsabili del nostro sport a livello regionale, poco portati a credere allo sviluppo e al significato della buona equitazione.

Qualsiasi programma agonistico deve partire dalla premessa che le motivazioni che spingono gli atleti a compiere gli sforzi e i sacrifici necessari per migliorarsi, traggono la loro origine e aumentano se viene concesso loro la possibilità di misurarsi e di confrontarsi con gli altri in gara.

Se non c'è pianificazione non c'è progresso sportivo.

E le pianificazioni agonistiche sono il frutto di un preciso ed oculato impegno di coloro che sono stati chiamati o si sono proclamati dirigenti sportivi.

I quali agiscono (a volte si danno solo da fare) quando sollecitati da numerosi imprimatur, tra i quali non dovrebbe mai mancare la passione, una volontà di fare, una visione strategica dell'insieme.

Il "programma-dressage" del Dipartimento della F.I.S.E. ha preso in esame e segue tutte le attività, comprese quelle giovanili, che si trovano al di sopra di un certo parallelo (attività nazionali e internazionali, campionati nazionali e internazionali ecc.)

Ed è giusto che le sue competenze e le sue forze, economiche e dirigenziali, siano rivolte a questo delicato quanto importante settore che ha traguardi di massimo livello strategico e creano una immagine.

Ciò che possono o debbono fare tutti coloro che vivono al di sotto di quella linea di confine sono gestiti dal Dipartimento Equitazione di Base e la

dizione "Equitazione di Base" la dice lunga sull'importanza che questo Settore ricopre nei confronti della quantità e della qualità della nostra equitazione.

Perché il cosiddetto e popolare "lavoro in piano" che molti (troppi) considerano e confondono con quanto il cavallo realizza e il cavaliere cerca di ottenere durante la normale fasi del riscaldamento del cavallo (che non tutti rispettano) il più delle volte non è vero addestramento non è vero dressage e comunque è ben lungi dalla realizzazione delle finalità che si vogliono raggiungere in tema di rispondenza e di trasformazione del cavallo, da animale che nasce allo stato di libertà a compagno di sport e di agonismo o di solo diletto.

Questo grave handicap ha diverse origini o cause che vanno dalla "fretta" di cui molti cavalieri sono contagiati, dalla noia di un lavoro con il cavallo che non ha l'immediatezza e la risposta emotiva proveniente dal salto o da un galoppo in campagna e, non ultima, da quella mancanza di cultura o conoscenza di alcuni principi classici e di un metodo, dove non mancano la pazienza, la disciplina e la continua ricerca di un rapporto vero con il cavallo, senza dei quali è difficile pensare al dressage come la disciplina più sublime e la più vicina all'arte equestre.

Allora il compito di chi governa questo sport è sapere creare le giuste motivazioni, stabilire dei ragionevoli traguardi con opportune incentivazioni e diffondere una guida chiara e precisa insieme da consegnare ai giudici e ai tecnici, e, soprattutto, non lasciare coloro che vivono lontano dal centro e nelle remote periferie delle regioni meno evolute, soli con la loro tristezza.

Perché dobbiamo essere tutti convinti e consapevoli che esiste una certa potenzialità e non sono pochi coloro che vorrebbero e potrebbero trovare la strada giusta per arrivare a quella base di partenza che consenta di salire verso l'alto.

Nel settore dei giudici di gara è stato fatto, a mio avviso, un buon lavoro e il quadro può considerarsi soddisfacente.

4 - Dressage - Marzo 2003

te, anche se non tutti sono affidabili al punto di godere della fiducia dei cavalieri. I quali hanno certamente il diritto di essere giudicati per quello che effettivamente valgono.

È evidente che se il giudice non è un esperto "uomo di cavalli" e non possiede una buona esperienza sportiva cui fare ricorso in ogni momento del suo delicato lavoro, tutto ciò che avrà appreso dalle letture di libri eccellenti o dalla frequenza di corsi o di stages, comunque indispensabili non sono valori assoluti e non avrà dalla sua quel "quid" che è, oltre che passione, curiosità, voglia di capire, anche capacità di sapere osservare e valutare il cavallo nella sua essenza e il cavaliere nella sua capacità di essere insieme o separato dal suo atleta.

Per quanto attiene gli istruttori e i tecnici in generale, si sa che costituiscono il pilastro sul quale si costruisce e si forma il binomio.

Alcuni istruttori a causa soprattutto di una formazione professionale o affrettata o non adeguata ai compiti che lo sport affida loro, o perché non inseriti

in un ambiente non sufficientemente favorevole allo sviluppo dei loro intendimenti sportivi, finiscono per non trovare in se stessi quella predisposizione mentale che porta al desiderio (il più appagante per un uomo di cavalli) di cercare e volere un cavallo addestrato e in possesso di una giusta attitudine allo sport, di qualsivoglia specie esso sia.

Il più delle volte il cavallo è soltanto "ammaestrato".

A fronte di questo fenomeno molti istruttori possiedono la giusta potenzialità dottrinale e morale per portare i loro ragazzi a capire e godere del loro cavallo nella misura migliore.

Chi monta a cavallo, si dice e si pretende, deve divertirsi.

E' giusto. I giovani e i meno giovani debbono trovare nel loro amico cavallo un serio e valido motivo di piacere e di benessere spirituale.

Perché questo possa avverarsi bisogna che il cavallo diventi, attraverso il lavoro, uno "strumento" di piacere, una fonte di gioie piccole o grandi, un insieme di valori (che sono soltanto

sensazioni, le coppe e le coccarde sono un optional) che sono riposte in una buona equitazione per lo più classica e non estemporanea.

Altrimenti che divertimento è montare un cavallo rigido, nervoso e nemico, storto, recalcitrante, senza un'anima, ecc.

Quindi Signori del Dressage, diamoci tutti... una mossa!

Si può fare di più di quanto è stato fatto sino ad ora.

E mi pare che il G.I.D. sia sulla buona strada.

Adoperiamoci, ognuno nel suo ambito, affinché il dressage, inteso come disciplina agonistica ma anche come rapporto con il mondo del cavallo, possa diffondersi con maggiore intensità e misura e che il numero dei praticanti, ma dei giovani in particolare, raggiunga livelli più rassicuranti nei confronti dello sviluppo di una equitazione di elite, intesa e vista come qualità.

Col. Ludovico Nava

Il Dressage a teatro

Il 14 e 15 dicembre si è svolto il "Master Milano, un cavallo per tutti"

A Milano "in un vecchio palco" non della Scala, come cantavano quelli del Quartetto Cetra, ma della Fiera Campionaria che del magico teatro milanese ha riprodotto l'atmosfera e il fascino, si è svolto nei giorni 14 e 15 dicembre il Master Milano, un cavallo per tutti.

Il nutritissimo programma che ha riempito ogni attimo delle giornate, allestito da un dinamico ed instancabile Comitato Organizzatore, emanazione del Comitato Regionale Lombardo, elencava una serie di piccoli e grandi eventi con uno CSI di salto ostacoli e un CDI*** di dressage, a farla da padroni.

La regia dell'organizzazione è riuscita magistralmente a mettere insieme tutti gli ingredienti che danno efficienza e prestigio ad un evento equestre, specie se pensato in una proiezione futura, con la parte riservata alle scuderie, ai campi di lavoro, ai campi di gara e alle varie cerimonie in perfetta sintonia con le esigenze del copione.

Il concorso di dressage ha iniziato le sue fatiche proponendo il Grand Prix

agli otto cavalieri iscritti: 3 italiani, 2 svizzeri, 1 olandese, 1 irlandese e 1 francese.

La sistemazione del campo di gara, messo al centro del palcoscenico, il gioco delle luci e gli effetti musicali che hanno accompagnato ogni concorrente sino al limite della lettera A, hanno contribuito a creare una atmosfera di alto contenuto spettacolare.

Le qualità delle performance sono state di buon livello, contenute fra il 60,40% dell'ultimo classificato (l'italiano Stefano Blasi su Wanderer) e il

66,40% della vincitrice, la brava amazzone olandese Stephanie Peters su Rubinson.

La Giuria composta da A. Boetti (in E), B. Morel (in H), E. Troppa (in C), B. Ardu (in M) e F. Guerra Diaz (in B) si è comportata come tutte le giurie del mondo, dando a Cesare quel che è di Cesare, con quelle differenze valutative che fisiologicamente contribuiscono a creare la cosiddetta altalena fra i cavalieri, evidenziata nello specchio e limitata ai primi tre posti della classifica:

	E	H	C	M	B
1 Peters	●	●	●	●	●
2 Connor	●	●	●	●	●
3 Mervelidt		●	●		●
4				●	
5	●				

La giornata della domenica ha visto i cavalieri cimentarsi nella Kur Grand Prix.

La gara ha riscosso quel successo che la musica riesce a garantire, specie quando i brani scelti dal cavaliere o dal suo "assistente musicale" (un giorno avremo anche quello spirituale?) riescono nell'intento di esaltare al massimo le movenze e le bellezze del cavallo.

Anche il cavaliere finisce per diventare un personaggio diverso rispetto a quello di una gara senza musica. Ne guadagna in eleganza, nello stile, nella fusione con il suo atleta, entrambi presi e trascinati dal vortice della musica e dall'esigenza di seguirne, istante per istante, lo scorrere del suo ritmo.

È stata superlativa la gara della vincitrice, l'irlandese Anna Merveldt su Fosbury con un brillante 70,91%.

Ha vinto con pieno merito salendo salendo sul gradino più alto della classifica e concedendo il secondo posto alla olandesina Stéfany Peters che non è riuscita a bissare il successo del giorno precedente con il Grand Prix senza musica.

Terzo il nostro rappresentante James Connor sul collaudato High Flyer.

Ci è sembrata ottima la scelta del brano musicale, tratto da una nota canzone romana ("Arrivederci Roma"), perché la musica ha saputo interpretare al meglio le cadenze del trotto-passage e del piaffer, anche se il terzo posto finale è sembrato un risultato non conforme alle aspettative.

Anche in questa gara i giudici hanno voluto sistemare i cavalieri in una loro classifica che non sempre ha rispettato quella finale, come appare nello specchio che segue:

	E	H	C	M	B
1 Merveldt	●	●	●	●	●
2 Peters	●	●	●	●	●
3 Connor	●		●		
4					●
5		●			

Il Master Milano ha dimostrato di essere al livello dell'Olimpià di Londra, con l'aggiunta di una maggiore disponibilità di spazio per qualsiasi tipo di spettacolo anche senza i cavalli. Al pubblico è stata data la possibilità di assistere a gare ed animazioni stando comodamente seduto in una comoda platea o riunito in piacevoli palchi, proprio come trovarsi a teatro. Ha potuto così vivere le emozioni di una "potenza" portata ai massimi livelli

agonistici con "un muro" arrivato all'altezza di 2,20, vinta brillantemente dal nostro Airoldi. Ma non solo. Ha potuto assistere all'esibizione di un cavallo su un ostacolo, con il suo cavaliere messo in sella "alla rovescia". Vera arte circense! Tutto può fare spettacolo. Per fortuna c'è sempre il dressage a dimostrare che l'equitazione è "arte equestre".

Col. Ludovico Nava


PERSONAL COMPUTERS

Via Valparaiso, 7/a
20100 Milano
Tel. 02.4856111

Per i Soci GID
sconto del 10% a presentazione tessera

Regolamento del trofeo GID/FISE 2003

NORME ED AVVERTENZE GENERALI

Il Trofeo, riconosciuto ed approvato dalla FISE, si svolgerà secondo le norme del Regolamento Nazionale per i Concorsi di Dressage. Per i casi dubbi, si fa riferimento al Regolamento FEI. Il trofeo GID/FISE 2003 è strutturato su trofei a carattere regionale e i migliori classificati in detti trofei accederanno alla Finale Nazionale che si svolgerà alla fine dell'anno agonistico con data e relativo regolamento da comunicarsi.

Possono partecipare sia i binomi con monta cavallo sia i binomi con monta pony e, pur facendo parte dello stesso Trofeo, verranno stilate classifiche separate e conferiti premi distinti come meglio specificato nel capitolo "CLASSIFICHE".

La partecipazione al Trofeo è accessibile a tutti i patentati FISE, anche se non iscritti al GID, e le tappe coincideranno con i Concorsi nazionali di tipo "C" organizzate dai Comitati Regionali FISE. Pur non essendo prefissato un numero definito di tappe, per la validità del Trofeo stesso, dovranno essere programmate dai Comitati Regionali FISE, anche in collaborazione con il Delegato Regionale GID, almeno quattro tappe nell'arco dell'anno e precisamente almeno due per semestre con il seguente criterio:

Periodo	Livello "E" Junior (cavalli e ponies)	Livello "E" Senior	Livello "F" Junior (cavalli e ponies)	Livello "F" Senior
I° semestre	1 ripresa livello E100 1 ripresa livello E200	1 ripresa livello E100 1 ripresa livello E200	1 ripresa livello F100 1 ripresa livello F200	1 ripresa livello F100 1 ripresa livello F200
II° semestre	1 ripresa livello E200 1 ripresa livello E300 in opzione Kur "E"	1 ripresa livello E200 1 ripresa livello E300 in opzione Kur "E"	1 ripresa livello F200 1 ripresa livello F300 in opzione Kur "F"	1 ripresa livello F200 1 ripresa livello F300 in opzione Kur "F"

Il cavaliere è da considerarsi junior fino al 31 dicembre del suo 18° anno di età, mentre è senior dal 1 gennaio del suo 19° anno di età.

A discrezione dei Comitati Regionali FISE, laddove siano programmate nei Concorsi Nazionali di tipo "C" delle riprese di livello "M", le stesse potranno essere aggregate al Trofeo GID/FISE come gare aggiunte; verrà stilata apposita classifica ad uso esclusivo per la finale del Trofeo Regionale, ma non saranno qualificanti per la Finale Nazionale che invece verrà strutturata solo su riprese e/o Kur di livello E/F.

Il calendario delle tappe è a programmazione libera, ma l'ultima tappa del secondo semestre dovrà essere svolta entro la prima decade di novembre 2003 e verrà considerata come Finale Regionale del Trofeo al fine di poter organizzare per tempo la Finale Nazionale.

Per la partecipazione al Trofeo GID/FISE i Concorrenti, anche se non iscritti al GID, dovranno comunicare la loro adesione allo stesso come di seguito meglio specificato.

Varranno, ai fini del conteggio delle classifiche regionali, tutte le gare effettuate dal binomio anche fuori regione certificate come specificato nel capitolo "CLASSIFICHE".

I risultati saranno abbinati al cavaliere, viene, quindi, ammessa la partecipazione dello stesso cavaliere con più cavalli nel rispetto delle norme previste dal Regolamento Nazionale di Dressage.

ORDINI DI PARTENZA

Gli ordini di partenza pubblicati ufficialmente nel corso dei Nazionali di tipo "C" saranno gli unici documenti validamente presi in considerazione per i conteggi ufficiali.

ISCRIZIONI AL TROFEO GID/FISE

Tutti coloro che intendono partecipare al Trofeo Regionale, anche se non iscritti al GID, dovranno comunicare la loro adesione allo stesso che dovrà pervenire, tramite apposito modulo debitamente compilato con tutti i dati richiesti, entro sette giorni dallo svolgimento della gara che il Concorrente intende come "start up" al Trofeo stesso; è comunque fatto salvo il principio di numero di gare minime per poter partecipare come di seguito specificato nel capitolo "CLASSIFICHE". Detta comunicazione di partecipazione dovrà pervenire al Delegato GID della regione di appartenenza del Concorrente interessato. I moduli di iscrizione sono reperibili presso lo stesso Delegato o sono scaricabili direttamente dal sito ufficiale GID:

www.gruppoitalianodressage.info.

CLASSIFICHE

Le classifiche regionali dei Trofei GID/FISE verranno strutturate in base ai vari livelli di difficoltà dei Trofei stessi, saranno ricavate dalle classifiche ufficiali della manifestazione e seguiranno il seguente criterio:

1. Classifica Livello "E" Juniors Cavalli (riprese serie "E100/200/300" ed eventuale Kur E)
2. Classifica Livello "E" Juniors Ponies (riprese serie "E100/200/300" ed eventuale Kur E)
3. Classifica Livello "E" Seniores (riprese serie "E110/210/400" ed eventuale Kur E)
4. Classifica Livello "F" Juniors Cavalli (riprese serie "F100/200/300" ed eventuale Kur F)
5. Classifica Livello "F" Juniors Ponies (riprese serie "F100/200/300" ed eventuale Kur F)
6. Classifica Livello "F" Seniores (riprese serie "F105/205/400" ed eventuale Kur F)

A discrezione dei singoli Comitati Regionali FISE:

1. Classifica Livello "M" Juniors (riprese serie "M" in programma nei CDN tipo "C")
2. Classifica Livello "M" Seniores (riprese serie "M" in programma nei CDN tipo "C")

Le classifiche per ogni livello verranno stilate considerando i risultati dei singoli Concorrenti in base alle percentuali ottenute per ogni singola tappa ed elemento qualificante che determinerà la classifica finale sarà la media delle percentuali ottenute durante la partecipazione alle varie tappe.

Ogni Concorrente, per poter accedere alla classifica, dovrà ottenere un risultato con percentuale superiore o uguale al 50%.

È data facoltà al singolo Concorrente di scartare, ai fini della Classifica Finale Regionale e previa comunicazione da comunicarsi entro sette giorni dal termine dell'ultima tappa precedente la Finale Regionale stessa, il peggior risultato ottenuto nelle varie tappe le fatto salvo il principio di tappe minime da disputare nel Trofeo come qui si seguito specificato.

Ogni Concorrente, per poter accedere alla Finale Regionale, dovrà garantire la partecipazione ad un numero minimo di tappe osservando questa regola:

- Minimo due tappe nell'anno agonistico di cui almeno una per semestre

Oppure, in alternativa:

- Minimo due tappe disputate nel secondo semestre, la seconda con grado di difficoltà superiore alla prima.

Varranno, ai fini del conteggio delle Classifiche Regionali tutte le gare effettuate dal binomio fuori regione purchè auto-certificate dall'Istruttore (per gli Juniors) o dal Cavaliere/Amazzone (se Senior) con allegata classifica firmata dal Presidente di Giuria della manifestazione stessa. Detta auto-certificazione, per essere valida ai fini dell'immissione in classifica, dovrà pervenire al Delegato GID della regione dove il Concorrente ha la sua residenza sportiva tramite posta prioritaria o via fax entro e non oltre sette giorni dallo svolgimento della gara effettuata fuori regione. All'uopo farà fede la data del timbro postale o la data di ricezione del fax al numero telefonico indicato dal Delegato Regionale GID interessato.

Dall'evidenza delle Classifiche Finali Regionali, per ogni livello di difficoltà E/F, al primo classificato verrà conferito il titolo di Campione Regionale GID 2003.

I primi cinque classificati di ogni Finale Regionale di livello E/F sia Juniors che Senior parteciperanno di diritto alla Finale Nazionale del Trofeo GID/FISE, purchè abbiano conseguito una percentuale con media superiore al 55%. A discrezione del Consiglio Direttivo del GID, potranno essere ammesse alla Finale Nazionale anche Regioni che, per problemi oggettivi, non saranno riuscite a classificare cinque binomi per ogni singolo livello.

Sono previsti Premi d'onore offerti dal GID per quanto riguarda i Vincitori, iscritti al GID, dei singoli trofei così distribuiti:

PREMIAZIONI

Finale ai Trofei Regionali GID/FISE di livello E/F (cavalli) sia Juniores che Seniores:

- | | |
|--|----------------------|
| 1. Classificato Campione Regionale GID 2003: | Targa GID e Coccarda |
| 2. Classificato: | Targa GID e Coccarda |
| 3. Classificato: | Targa GID e Coccarda |
| 4. Classificato: | Coccarda |
| 5. Classificato: | Coccarda |

Finale ai Trofei Regionali GID/FISE di livello E/F (ponies):

- | | |
|--|----------------------|
| 1. Classificato Campione Regionale GID 2003: | Targa GID e Coccarda |
| 2. Classificato: | Targa GID e Coccarda |
| 3. Classificato: | Targa GID e Coccarda |
| 4. Classificato: | Coccarda |
| 5. Classificato: | Coccarda |

Finale ai Trofei Regionali GID/FISE di livello M sia Juniores che Seniores (se programmate):

- | | |
|------------------|----------------------|
| 1. Classificato: | Targa GID e Coccarda |
| 2. Classificato: | Targa GID e Coccarda |
| 3. Classificato: | Targa GID e Coccarda |
| 4. Classificato: | Coccarda |
| 5. Classificato: | Coccarda |

Finale Nazionale Trofeo GID/FISE:

Trofeo Cavalieri Junior cat. "E"(cavalli):

- | | |
|------------------|-------------------------------------|
| 1. Classificato: | Coperta e targa GID |
| 2. Classificato: | giubbotto marchiato GID e targa GID |
| 3. Classificato: | sottosella e targa GID |

Trofeo Cavalieri Junior cat. "E"(ponies):

- | | |
|------------------|-------------------------------------|
| 1. Classificato: | Coperta e targa GID |
| 2. Classificato: | giubbotto marchiato GID e targa GID |
| 3. Classificato: | sottosella e targa GID |

Trofeo Cavalieri Junior cat. "F"(cavalli):

- | | |
|------------------|-------------------------------------|
| 1. Classificato: | Coperta e targa GID |
| 2. Classificato: | giubbotto marchiato GID e targa GID |
| 3. Classificato: | sottosella e targa GID |

Trofeo Cavalieri Junior cat. "F"(ponies):

- | | |
|------------------|-------------------------------------|
| 1. Classificato: | Coperta e targa GID |
| 2. Classificato: | giubbotto marchiato GID e targa GID |
| 3. Classificato: | sottosella e targa GID |

Trofeo Cavalieri Senior cat. "E":

- | | |
|------------------|-------------------------------------|
| 1. Classificato: | Coperta e targa GID |
| 2. Classificato: | giubbotto marchiato GID e targa GID |
| 3. Classificato: | sottosella e targa GID |

Trofeo Cavalieri Senior cat. "F":

- | | |
|------------------|-------------------------------------|
| 1. Classificato: | Coperta e targa GID |
| 2. Classificato: | giubbotto marchiato GID e targa GID |
| 3. Classificato: | sottosella e targa GID |

RESPONSABILITA'

Il Gruppo Italiano Dressage non assume responsabilità oggettiva e soggettiva alcuna per incidenti di qualsiasi natura che si verificassero in campo gara, prova o nell'ambito delle strutture a persone animali o cose, sia per danni da questi ricevuti o provocati.

Il Presidente GID Giampiero Carretto

Calendario Nazionale

GENNAIO

24/25/26

C.D.I. W

Com. San Patrignano

Via San Patrignano, 53
47040 Ospedaletto di Coriano (RN)
Tel. 0541.362362 - Fax 0541.362411

FEBBRAIO

15/16

C.D.N. "A"

C.E. Veneto

Via Marignana, 122
Mogliano Veneto (TV)
Tel. 041.5937076 - Fax. 041.5937078

MARZO

01/02

C.D.N. "A"

I^A TAPPA UNIRE (da confermare)

C.I. "La Querce"

Via la Querce, 41
Montemurlo (PO)
Tel. 0574.682138 - Fax 0574.799409
• 22/23

C.D.N. "A"

Con un Giud. Inter.

Soc. Ippica Novarese

C.na Boriosa - Loc. Bicocca
28100 Novara
Tel. 0321.403036 - Fax 0321.403038

APRILE

12/13

C.D.N. "A"

II^A TAPPA UNIRE (da confermare)

Con un Giud. Inter.

C.I. Fiordaliso

Via F.lli Rosselli, 41
21029 Corgeno di Vergiate (VA)
Tel. 0331/947570 - Fax 0331/947481

MAGGIO

03/04

C.D.N. "A"

Azienda Servizi Territoriali s.p.a.

Via IV Novembre, 2/A
25039 Travagliato (BS)
Tel. 030.6864508 - Fax 030.6864390
• 17/18

C.D.N. "A"

III^A TAPPA UNIRE (da confermare)

Con un Giud. Inter.

C.I. "Pegaso"

Loc. Costa d'Oro
Barzago (CO)
Tel. 031.853380 - Fax 031.853384
• 23/24/25

C.D.I. ***

C.I. "Pegaso"

Loc. Costa d'Oro
Barzago (CO)
Tel. 031.853380 - Fax 031.853384

• 30/31/1 Giugno

C.D.I. J/YR EURO

FUTURE CUP

C.I. "Pegaso"

Loc. Costa d'Oro
Barzago (CO)
Tel. 031.853380 - Fax 031.853384

GIUGNO

14/15

C.D.N. "A"

IV^A TAPPA UNIRE (da confermare)

Con un Giud. Inter.

Club Ippico Aretino

Loc. Gentile San Zeno, 49
52100 Arezzo
Tel. 0575.99204 - Fax 0575.949899
27/28/29

CAMPIONATI

ITALIANI TECNICI

Con due Giud. Inter.
Centro Federale Pratoni del Vivaro
Rocca di Papa (RM)
Tel. 335.6746680 - Fax 02.33200318

LUGLIO

12/13

C.D.N. "A"

Centro Ippico "Lo Scoiattolo"

Via Vicinale della Valle
56030 Treggiola
Pontedera (PI)
Tel. 0587.476432 - Fax 0587.474015

SETTEMBRE

20/21

C.D.N. "A"

Circolo Ippico "Le Siepi" (da conf.)

P.O. Box, 113
48016 Cervia
Milano Marittima (RA)
Tel. 0544.949303 - Fax 0544.949477

OTTOBRE

11/12

C.D.N. "A"

Con un Giud. Inter.

Centro Federale Pratoni del Vivaro

Rocca di Papa (RM)
Tel. 335.6746680 - Fax 02.33200318

NOVEMBRE

01/02

C.D.N. "A"

FINALE UNIRE (da confermare)

Con un Giud. Inter.

Centro Ippico "La Pinetina"

Via della Lurasca, 1
22070 Limido Comasco (CO)
Tel. 031.895487 - Fax 031.895487
• 22/23

CAMPIONATI

FREE STYLE

Con due Giud. Inter.

Club Ippico Aretino

Loc. Gentile San Zeno, 49
52100 Arezzo
Tel. 0575.99204 - Fax 0575.949899

DICEMBRE

Aggiornato al 13 Febbraio 2003

Le KUR: un nuovo servizio ai soci G.I.d.!

E' stato richiesto dai soci GID di più regioni nel 2002 di poter accedere a basi musicali o avere copie di KUR E-F già pronte. Questo è dovuto alla difficoltà di reperimento delle basi musicali stesse e la loro sovrapposizione al grafico che si è deciso di fare.

Abbiamo pensato per il 2003 di offrire un nuovo servizio, a prezzi convenzionati, del tutto particolare e professionale per preparare le KUR degli associati, che qui di seguito vi illustriamo:

1 - Il socio GID dovrà fornirci la VHS con la ripresa (preparata con il proprio istruttore) sulla quale verrà creata la musica per la KUR, specificando il nome del cavallo/pony e il tipo di KUR

(E-F ecc.).

2 - Può essere scelto il genere musicale (base classica, classica brillante, moderna, o temi musicali particolari per esempio da films ecc.). Richieste particolari si devono adeguare alla disponibilità e a tempi più lunghi per la ricerca.

3 - Lo stacco per l'ingresso in campo sarà in accordo con la base della KUR ma rispetterà i tempi di ingresso della ripresa di Dressage.

Il socio GID riceverà:

1 CD audio con la base musicale della KUR originale con ingresso; 1 audiocassetta con la stessa KUR originale; 1 CD ROM con la matrice audio e il video formato AVI con la stessa ripresa

importata da VHS con già presente la sua nuova KUR, in modo tale da poterla vedere applicata all sua ripresa. Il VHS fornito sarà restituito.

Il costo di questo servizio è stato stabilito in € 125,00 + le spese di spedizione postali per ogni KUR (E o F) e € 175,00 + spese di spedizione postali per 2 KUR (E-F).

I tempi di preparazione (a meno di richieste particolari) sono di una settimana, dal momento di ricevimento della VHS.

Il servizio ai Soci GID è fornito - tramite un'accordo - dal Signor Cristian Micheli, giornalista, tra i più noti speaker dei concorsi di salto ostacoli e dressage ed esperto informatico per le applicazioni multimediali.

DALLE REGIONI

Programma G.I.D. per stages regionali di dressage

Lo spirito che anima il GID è quello di promuovere la conoscenza e la pratica del dressage a tutti i livelli. Per rendersi parte attiva di questo progetto il GID si propone di organizzare degli stages attraverso i quali i centri ippici di tutta Italia possono dare la possibilità ai propri allievi di sviluppare tali conoscenze.

Il Signor Giorgio Bacchetta, Consigliere GID, è stato nominato responsabile per il coordinamento degli stages d'incentivazione alla pratica del dressage, fungendo da "trade union" tra i centri ippici interessati al progetto, i Delegati regionali GID e i Tecnici Federali designati.

I punti principali dell'iniziativa sono i seguenti:

Gli stages saranno tutti tenuti dai seguenti Istruttori Federali che hanno aderito all'iniziativa GID: Giorgia Gotti,

Ester Soldi, Francesca Melis, Piero Sangiorgi, Giorgio Bacchetta, Italo Bianco.

Per accedere agli stages i centri ippici dovranno fare richiesta al Coordinatore Regionale GID indicando le date prescelte, il luogo e il numero dei partecipanti.

Il Coordinatore Regionale GID informerà Giorgio Bacchetta che, verificata la disponibilità dei Tecnici federali, darà seguito alla richiesta, indicando le eventuali variazioni del programma necessarie per la riuscita dello stage stesso.

I corsi potranno essere di uno o più giorni, secondo la richiesta pervenuta dai centri ippici e la disponibilità degli istruttori.

Gli istruttori riceveranno una diaria stabilita in € 150,00 cui andranno aggiunte un rimborso per le spese vive di trasferta, calcolato in base ai

parametri FISE e l'eventuale vitto e alloggio nel luogo dello stage. I centri Ippici si faranno carico di suddividere tali costi in base al numero degli allievi partecipanti.

Il GID, ove sia possibile, cercherà la collaborazione dei Comitati Regionali allo scopo di poter dividere i costi degli stages tra i centri ippici e i Comitati Regionali stessi.

I centri Ippici per poter accedere al servizio offerto dal GID dovranno essere associati.

Il Signor Giorgio Bacchetta è a disposizione di tutti coloro che avessero bisogno di chiarimenti e potrà essere contattato al numero di cellulare 335.8478995.

XXXXXXXXXXXX

Concorsi dressage Lombardia (marzo-settembre 2003)

MARZO

08/3

Centro Ippico

San Francesco

20080 Basiglio (MI)

Tel. 02.90753685

GIUGNO

22/6

Centro Ippico

Cinq Fo'

22071 Cadorago (CO)

Tel. 031.903377

APRILE

13/4

Centro Ippico

C. I. Monzese

20052 Monza (MI)

Tel. 039.2050299

LUGLIO

20/7

Centro Ippico

Riding Club Casorate

21011 Casorate Sempione (VA)

Tel. 0331.763111

MAGGIO

11/5

Centro Ippico

C.I. "Il Castegno"

25014 Castenedolo (BS)

Tel. 030.2509970

SETTEMBRE

14/9

Centro Ippico

Scuderia San Giacomo

26866 Sant'Angelo Lodigiano (LO)

Tel. 0371.90718

Tappe Trofeo GID/FISE Liguria

28 marzo

C. I. "La Marcella"

11 aprile

S. I. Genovese

25 aprile

C. I. "Country Club"

9 maggio

S. I. Genovese

16 maggio

C. I. "La Marcella"

23 maggio

C. I. "Country Club"

4 luglio

C. I. "La Marcella"

1 agosto

C. I. "La Marcella"

19 settembre

S. I. Genovese

26 settembre

C. I. "La Marcella"

3 ottobre

S. I. Genovese

11 ottobre

C. I. "La Marcella"

12 ottobre

C. I. "La Marcella"



Selleria GIANETTI ENRICO

Via San Cristoforo, 58

21047 Saronno (VA)

Tel. 02.960.29.24

Per i Soci GID

sconto del 10% a presentazione tessera

Oggi parliamo dell'handicap in equitazione ...perché anche questo è dressage

Daniele Rebuffo è il cavaliere novarese disabile mentale che, dopo aver vinto tre campionati regionali e due titoli nazionali, farà parte della squadra italiana ai campionati del mondo che si svolgeranno a Dublino nel prossimo giugno.

L'handicap nello sport è regolamentato dalla F.I.S.D. (Federazione Italiana Sport Disabili), affiliata al C.O.N.I. e facente capo a livello internazionale all'I.P.C. (International Paralympic Committee) per la disabilità e al S.O.I. (Special Olympics International) per quella mentale.

All'estero la disabilità nello sport, per tradizione, cultura, interesse e serietà di lavoro, è rappresentata da atleti fortissimi che in molti casi potrebbero gareggiare alla pari con quelli normodotati.

Lo Special Olympics, per lo sport equestre prevede tre prove: equitazione, working trail (percorso su passaggi obbligati) e dressage, per le quali occorre grande impegno, metodo e sacrificio.

Daniele in questo momento è in piena preparazione seguito costantemente dal suo istruttore Rodolfo Braga che con passione ed entusiasmo ormai da

anni ha trasferito in ambito F.I.S.D. l'esperienza di una vita maturata in F.I.S.E. Daniele è una delle punte di diamante dell'A.S.H. di Novara (società che vanta prestigiosi risultati sia in campo nazionale che internazionale, tra cui spiccano l'oro di Atlanta nel Pentathlon di Maurizio Nalin, l'oro di Omekorage nello sci alpino, di Daris Soldi e l'argento a squadre di Seoul nel tiro con l'arco di Giuliano Koten) ed in questo momento è in piena preparazione presso gli impianti della Società Ippica Novarese. Complimenti ad entrambi, con l'augurio che la verde Irlanda possa tingersi d'azzurro.

Complimenti veramente da parte di tutto il G.I.D..



Daniele Rebuffo con Rodolfo Braga, tecnico F.I.S.D.

flash flash flash flash

Direttore Responsabile: Luca Mattioli
Direzione editoriale: Consiglio Direttivo G.I.D.
Redattori: Luca Mattioli, Massimo Romani
Hanno collaborato a questo numero:
 Giampiero Carretto, Domenico Elicio,
 Roberto Gatti, Ludovico Nava
Fotocomposizione: Zen iniziative - Novara
 Tel. e Fax 0321.620988 zeniniziative@libero.it
Stampa: Tipografia Italgrafica - Novara
 Aut. Tribunale di Milano n. 738
 del 26 novembre 1999
 Il logo "DRESSAGE" è di
 Giorgio Baschieri Ferri

CENTRO ITALIANO
alto rendimento

CAVALLO IBERICO

- LEZIONI DI EQUITAZIONE CON CAVALLI SPAGNOLI E PORTOGHESI
- CORSI DI APPROFONDIMENTO CON CAVALIERI SPAGNOLI
- PROGRAMMAZIONE DI PARTECIPAZIONE AI CONCORSI DI DRESSAGE DELLA FISE.
- ADDESTRAMENTO CAVALLI

CENTRO IPPICO SARONNESE
 proseguimento Via Monte Potgora
 21047 Saronno (VA)
 Tel. 335.80.36.696

Una lezione gratuita ai Soci GID

F.I.S.E.

C.O.N.I.



G.I.D.

Gruppo Italiano Dressage